



CINQUECENTO CORRIDORI TRA I BORGHİ DEL GRAN SASSO PER LA NONA ULTRAMARATONA

25 Luglio 2019 

L'AQUILA – “Coniugare sport e turismo è fondamentale per la crescita dell'Abruzzo e questa manifestazione è un evidente esempio che questo binomio funziona”.

Così l'assessore regionale allo Sport **Mauro Febbo** presentando la nona edizione della “Ultramaratona del Gran Sasso” che si svolgerà domenica 28 luglio.

Un evento sportivo che quest'anno ha raggiunto i 500 iscritti con un percorso di cinquanta chilometri che toccherà i comuni aquilani di Santo Stefano di Sessanio, Calascio e Castel del Monte fino a giungere alla Piana di Campo Imperatore.

L'organizzazione della gara è affidata alla Asd Marathon Club Manoppello Sogeda in collaborazione con l'Unione Italiana Sport Per tutti (UISP) e il patrocinio di Regione Abruzzo e Provincia dell'Aquila.

Franco Chiazza, “patron” dell'evento, assicura che come numeri e impegno logistico la “Ultramaratona del Gran Sasso” si classifica al terzo posto in Italia tra le competizioni dello stesso tipo.

Gli amministratori di Santo Stefano e Castel del Monte, **Fabio Santavicca** e **Ivan Di Pompeo**, hanno indicato il rispetto dell'ambiente come valore chiave della manifestazione: “Abbiamo apprezzato che il regolamento della gara preveda penalità per quegli atleti che durante il percorso gettino cartacce o altri rifiuti in strada”.

Loreto Colageo della Uisp L'Aquila ha invece evidenziato la mescolanza di età e provenienza geografica degli atleti in gara e il loro profondo rispetto per i territori che li accolgono.

“In queste nove edizioni – ha spiegato – ogni atleta che ha partecipato alla gara è sempre ritornato l'anno dopo. La bellezza dei paesaggi incontrati e l'accoglienza del territorio sono vincenti per la crescita di questo evento”.